Quello che dicono le donne

Gabry Salvatore

Donne

13 poesie

Scrivere

Adesso vola

Donne (08/10/2010)

Il tuo corpo è un giacinto,
donato al mondo
nel quale un bruto
affonda le eburnee dita.

Sulle tue tempie
goccia nera rugiada,
l'ultimo oro di spente stelle.

Una nera voragine
è il nostro silenzio,
dal quale talvolta

un mite animale esce.

La tua fronte sanguina silenziosa
abbandonati
e senti l'oscuro senso
del volo degli uccelli,

con morbidi passi nella notte,
vai,

e muovi
più sciolto che puoi
le braccia nell'azzurro.

Aspettami

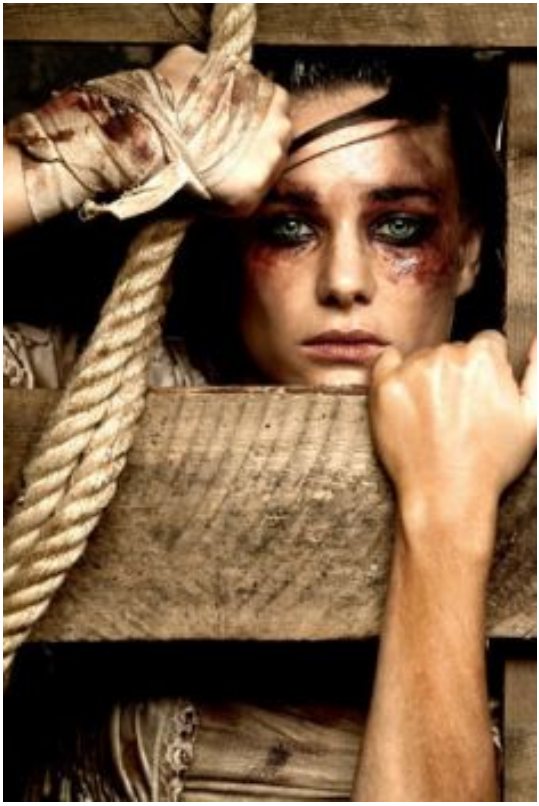
Donne *(09/10/2009)*

Sulla soglia di casa
occhi spenti da un'esistenza sofferta
capelli raccolti
in un pezzo di stoffa.
Aspettami,
il dolore lacera le carni,
invecchia il cuore.
Ho inciso le tue iniziali
nelle mie vene,
sangue del mio sangue,
quando l'ira s'accende sul tuo volto
e non sorridi più.
Aspettami,
la vita è miseria,
piena di delusioni e stenti,
ma la tua forza ti rende unica.
In una stanza buia
il rumore dei passi rompe

il silenzio e tu sei lì
che mi aspetti.
Aspettami sempre.

Destino di una donna

Donne (24/10/2009)



Ondeggianti bandiere
proclamano la vittoria
del sangue innocente
sparso nel mondo.

Macchina di guerra
come una scacchiera
che suggella sempre il suo vincitore
e decide per l'anima di ognuno.

Anime scheggiate, anime cancellate.

Burqa nascosto come sbarre
di una angusta cella.
Destino crudele.

Madre del mondo
che portasti in grembo,
soffri per l'odio liberato dall'uomo
la cui libertà fu censita.

Implori un'onda che spazzasse via
i tracotanti potenti
che umiliano e decidono.
Ma nulla puoi, se non piangere.
Donna, quando non avrai più lacrime,
guarderai in alto e vedrai come cerchi
di speranza un aquilone volteggiare nel cielo.

Donne a metà

Donne (17/02/2011)

Fiumane odorose di primule in fiore
sbocceranno nel giardino di un eden
deturpato dalle mani dell'uomo.

Piccoli corpi per sempre mutilati
acri sensazioni sussurri d'aiuto
arrestano il fiato, togliendo il respiro.

Nessuna pietà avrà l'uomo
cucirà la carne uccidendo il velcro
di triste e innocente purezza inviolata.

Nessuna lacrima nell'udire la voce
sottile del grido strozzato
di giovani vite ...di donne a metà.

Gei sha

Donne (18/02/2010)

Su curve di giovane donna
scivolano gocce d'estasi
scorrendo sui dolci fianchi.

Seducenti movenze
legano le sue mani
incantano gli occhi.

Traspira dalla pelle
l'impalpabile desiderio
che trasuda piacere.

E' miele di linfa
Il dolce nettare
che erutta il suo corpo.

viso cerato di rosa scarlatta

piangerà lacrime amare

per un cuore che geme e che muore
di un amore che non sarà mai suo.

Il prezzo dell'emancipazione

Donne (27/02/2010)

Celata guerriglia
si consuma quotidianamente
tra squallide pareti.
Illusoria emancipazione
risucchia frammenti dolenti
di sensibilità infranta.

Su candida purezza di neve
tatuaggio marchiato a pelle
di un depredato amore
macchiato per sempre.

Quanto costa l'emancipazione?

Alcuno placherà l'indifferenza barbara
di una società cinica e perversa.

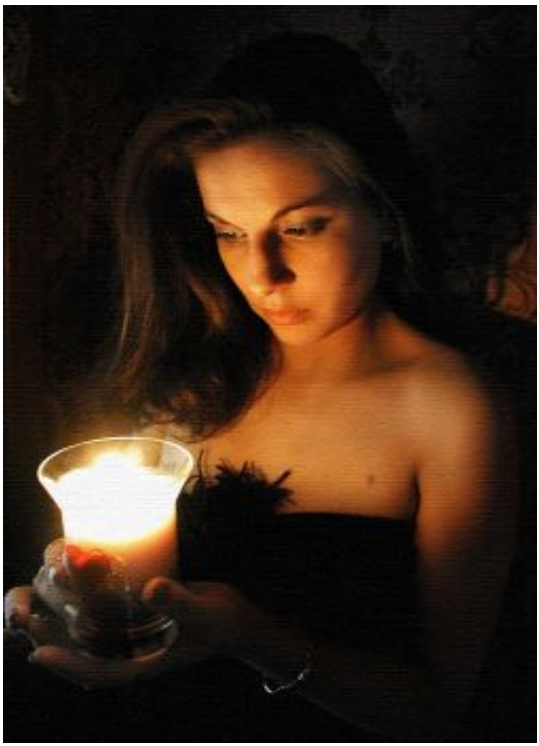
Alcuno curerà la psiche stuprata

dallo stillicidio di potere.

Identità di donna...
dimenticata, soffocata
da un universo cieco e insensibile.
Forse è questo il prezzo da pagare...
...per essere nata donna.

L'essenza di una stella

Donne (06/03/2011)



Nei suoi occhi lucidi
scovi la sua essenza
lì lo scrigno
dei suoi segreti
nella sua anima è riflessa
la sua sete nel dare
Il suo mistero interiore
Il suo senso d'amare.

È Il sole del suo sorriso,

la curva dei suoi seni,
la grazia del suo stile
la rendono speciale
valore più alto
che nessun abito
potrebbe dare,

poco importa
se imperfetta è la sua taglia
se una dieta non sazia
è l'essenza della donna
la sua vera corazza.

L'entraneuse

Donne (08/08/2010)

Sguardo stralunato
di donna
che straccia la vita.

Svendi te stessa
per pochi denari
purezza inviolata

Siedo di fronte
stigmate di dolore
il tuo povero seno

Tristezza di gioie
Inespresse
le tue parole

negli occhi tuoi veri,
virili desideri
ti passan davanti

lettera scarlatta
sul tuo petto
marchiata a vita.

Come bussola impazzita,
stesserai ancora
nel corso della storia
brandelli di speranza

in attesa

che il burrascoso tempo
della vita
abbia fine.

Profumo di donna

Donne (07/03/2010)

Invade l'aria ferma
soave e fresco profumo
s'impregna sulla pelle scura
di notti d'estate.
Come la scia d'una cometa
inseguo il profumo
petto di seta seduce l'incanto
di un dolce sogno.
Che bella la donna!
Che guarda che geme
che socchiude gli occhi
e stringe le labbra

e fiera di tanta beltà
cammina nel mondo
donando un sorriso
a chi nella vita
triste e solo sarà.

Qualcuno mi ha detto (circa l'amore)

Donne (20/02/2011)

Qualcuno mi ha detto
l'amore è il succo della vita,
e ci salverà tutti
essenza essenziale
il sesso è accidente.

Qualcuno mi ha detto
divora brandelli d'amore
solitari e sottopelle
inconsapevoli donatori di vita
troverai una forza nuova

e di paure sfuse
andirivieni di lacrime e resistenza
girerà un sangue rosa nelle vene
piccole delicate tenerezze
di vita.

Qualcuno mi ha detto
che si vive una volta sola
una vita piena, libera
come una farfalla che vive

un giorno solo,

mi esalterò
io che sono una donna
in mezzo alle altre
immersa nella volgare corrente,
sballottata dal mutevole mondo.

Forse un giorno sarà quello che qualcuno mi ha detto.

Veline? No grazie!

Donne *(02/03/2010)*

Follie di successo
e brama di popolarità
avviluppano infantili corpicini

Sguardi ammicanti
ripongono i sogni
di un futuro certo

Giovani donne
chiedono benessere
e frivole relazioni
che ledono il senso
di rapporti leali e sinceri.

Sembrare o essere?

Ideologie di pensieri
spazzate da teorie d'interesse
nate dal triste e profondo egoismo
dell'avido potere celato in noi stessi.

Senso non ha una popolarità
se figlia di un compromesso
e madre di un ego che divora il sano.

Vale, perdersi, aspettando che il sogno si avveri?

Una stella di nonna

Famiglia (26/09/2010)

Sei tu che semini polvere di stelle
mia cara nonna
l'orizzonte copre il tuo viso

sei tu dietro i miei sogni
chiara come la luce di una lanterna
soffocante come la tua mancanza

ti cerco dove la notte
sparge

le sue stelle migliori

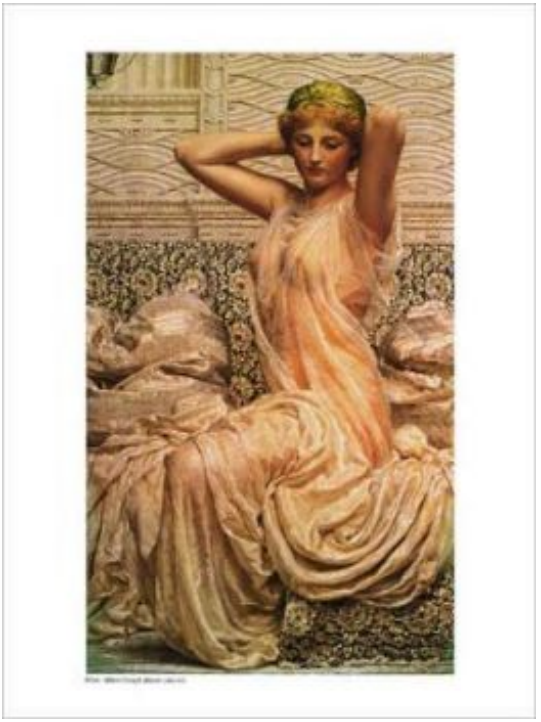
profumo di bucato
le tue mani di fatica
le rivedo ancora

sul mio tenero volto
vicina e lontana

dimenticarti non potrei
tu che vivi sempre in me
mia cara nonna.

Un'ora di oblio

Sociale *(13/11/2010)*



Ti riconosco, incrinata fragilità
Diotima dall'intrigante sorriso
estasi assoluta sei per me

trascorse le notti di annebbiato oppio
opaca mente e cuore svanisce
intorno alla pelle, ove il viso appoggio

Tormento il pensiero non lascia dormire
dell'oblio di un'ora non ha tremore
osserva l'orrore che dell'altrui strazio si consuma.

Dimenticare tutto, nel vano piacere

di carnose labbra rubate all'amore
duplice ombra che il pavimento dissolve

Un costo avrà il triste ricordo
di un conto salato che non sempre si paga
al corpo lì aperto e ancora vivo

provo a capire se ancora rinasce
che Dio perdoni quell'ora d' oblio.

Gabry Salvatore

Né casa nè terra, non bosco,
né fede, nè mestiere,
mio è soltanto
ciò che
a nessuno appartiene,

mio è il mare in tempesta
le lacrime dell'amore
la strada del futuro
i templi degli dei
il cinguettio degli uccelli

scrivo perché amo vagare
viaggiare,sognare
esterno un'impressione
un'intenzione,
che non resti un'illusione.

Scrivo senza importanza,
forse con ignoranza,
per libertà

in una piazza di intuizione
anche senza istruzione.

Sono un essere strano
amo la libertà di espressione.

Indice

Adesso vola 3
Aspettami 5
Destino di una donna 7
Donne a metà 9
Gei sha 10
Il prezzo dell'emancipazione 11
L'essenza di una stella 13
L'entraneuse 15
Profumo di donna 17
Qualcuno mi ha detto (circa l'amore) 19
Veline? No grazie! 21
Una stella di nonna 22
Un'ora di oblio 24
Gabry Salvatore 26